COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR:

COCIV
Consorzio Collegamenti Integrati Veloci

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

2° Stralcio di Cantierizzazione CA12 - CA20 - CA23 - CA26 - CA3

RELAZIONE GENERALE DI OTTEMPERANZA AMBIENTALE
Delibera CIPE 80/2006

GENERAL CONTRACTOR	ITALFERR S.p.A.	
Consorzio **Cociv** Ing. A. Pelliccia		

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
IG51	03	E	CV	RG	IM0000	006	A

Progettazione :

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima Emissione	COCIV	14/11/2014	COCIV	14/11/2014	A.Palomba	14/11/2014	Consorzio Collegamenti Integrati Veloci Dott. Ing. Aldo Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R

	n. Elab.:	File: IG51-03-E-CV-RG-IM00-00-006-A00.DOCX

CUP: F81H92000000008

INDICE

1 PREMESSA 4

2 LE PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALL'ARTICOLAZIONE IN LOTTI DEL PROGETTO ESECUTIVO 4

2.1 Le indicazioni emerse dal CIPE 4

2.2 I Lotti costruttivi 4

2.3 I cantieri del 2° Stralcio di Cantierizzazione in sintesi 4

3 L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI CIPE 80/2006 5

3.1 Le risposte all'allegato 1 della Delibera 80/2006 5

3.1.1 I contenuti dell'Allegato 1 alla delibera CIPE 5

3.1.2 Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 — Parte 1^ Prescrizioni 7

3.1.3 Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 —Parte 2^ Raccomandazioni 18

3.1.4 Le risposte all'Annesso A all'Allegato 1 19

1 PREMESSA

La seguente Relazione costituisce parte integrante della documentazione predisposta per l'espletamento delle verifiche di cui all'art. 185 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.; essa, infatti, accompagna la Relazione del 2° Stralcio della Cantierizzazione, redatta ai sensi dell'art. 20 dell'Allegato XXI del citato D.Lgs. fornendo, nello specifico, gli elementi utili per argomentare l'attestazione di cui al comma 4 del richiamato Allegato XXI (…"*attestazione della rispondenza al progetto definitivo e alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso*"…).

Nonostante l'intera opera sia stata suddivisa in lotti costruttivi da sviluppare in momenti differiti, e che solo i Cantieri del 2° Stralcio rientrino nella presente consegna, nella Relazione di Ottemperanza si forniranno argomentazioni a tutte le Prescrizioni e Raccomandazioni contenute nell'Allegato 1, Parte 1^ e Parte 2^, compatibilmente con il livello di informazioni acquisite sulle attività attualmente concluse e inviate per le verifiche di merito.

Per tutti quegli aspetti che invece rivestono carattere generale, concernenti la progettazione o le attività di studio e approfondimento ad essa connessa, vengono fornite utili indicazioni in quanto le prescrizioni e le raccomandazioni impartite in merito sono state assunte quali criteri basilari per la verifica degli approcci adottati nella revisione e/o nello sviluppo dei progetti ancora da consegnare.

Infine, poiché l'articolazione per Lotti prevede il completamento della progettazione esecutiva in momenti successivi, la presente relazione, costituisce integrazione di quella già inviata per la verifica di Lotto 1 (elaborati: IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-010 e IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-015) e di Lotto 2 (IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-013-A00).

2 LE PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALL'ARTICOLAZIONE IN LOTTI DEL PROGETTO ESECUTIVO

2.1 LE INDICAZIONI EMERSE DAL CIPE

Le Delibere CIPE 101/2009 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Assegnazione finanziamento" e CIPE 84/2010 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Autorizzazione" hanno permesso l'avvio della realizzazione dell'Opera per lotti costruttivi non funzionali, *impegnativi per le parti nei soli limiti dei finanziamenti che saranno resi effettivamente disponibili a carico della finanza pubblica*.

Pertanto, poiché la progettazione esecutiva procederà per successivi Lotti non funzionali, il recepimento progettuale di tutte indicazioni di cui alle Delibere CIPE 80/2006 e 84/2010 non potrà che essere esplicitato con la progressiva emissione dei progetti esecutivi. Una visione complessiva di come sarà il progetto, a valle di tutte le variazioni rispetto al progetto definitivo, si potrà conseguire al completamento della progettazione.

Va detto comunque che una prima fase di revisione, propedeutica all'attivazione della progettazione esecutiva, ha coinvolto l'intero progetto per introdurre alcuni aspetti macro (es. Prescrizioni viabilità e Sicurezza in galleria) e giungere ad una calibratura del progetto ai fini essenzialmente della definizione degli aspetti finanziari e delle implicazioni principali sul piano dei rapporti (o concertazioni) con le Amministrazioni locali.

In sintesi e per poter poi inquadrare agevolmente gli scostamenti del progetto esecutivo dal progetto definivo, gli aggiornamenti progettuali presenti nell'esecutivo possono consistere in (vd. anche Relazione Tecnica Generale del Progetto):

- Modifiche/Adeguamenti in recepimento della Delibera CIPE 80/2006 Allegato 1 - Parte 1^,Parte ^ e Annesso A;
- Modifiche/adeguamenti in recepimento alle indicazioni Delibera 84/2010, relativamente agli aspetti che hanno riguardato:
    - *ottemperanza alle nuove norme per l'interoperabilità ferroviaria e adozione del sistema di segnalamento ERTMS livello 2;*
    - *adeguamento del progetto per le norme relative alla sicurezza nelle gallerie ferroviarie;*
    - *adeguamento del progetto per le norme relative alla gestione dei materiali di risulta degli scavi e mutata disponibilità dei siti di conferimento.*

Pertanto, dando per scontato che una tale revisione, da intendere come un'attualizzazione, quasi obbligatoria, del progetto definitivo che ha costituito il punto di partenza dell'esecutivo, la progettazione dei Lotti costruttivi (n°6) fornirà comunque tutte le argomentazioni utili a giustificare gli scostamenti del Progetto Esecutivo dal Progetto definitivo approvato.

Fanno parte della progettazione esecutiva, gli interventi complementari "di accompagnamento" per l'inserimento delle opere nel territorio, sviluppate alla scala idonea, nonché gli interventi derivanti dall'attività di concertazioni con le Amministrazioni locali così come raccomandato dal CIPE.

2.2 I LOTTI COSTRUTTIVI

Con le Delibere CIPE 101/2009 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Assegnazione finanziamento" e CIPE 84/2010 " Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Autorizzazione avvio realizzazione per lotti costruttivi" è stato definito l'impianto per *tranches* del progetto della Linea Ferroviaria Terzo Valico dei Giovi e le relative risorse finanziarie.

I Lotti costruttivi, derivanti da questa articolazione effettuata dal CIPE, sono in totale 6.

La progettazione esecutiva degli interventi e le modalità di realizzazione sono disciplinati con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo, tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Consorzio COCIV, avvenuto l'11 novembre 2011; nell'Allegato II, facente parte integrante dell'Atto sono specificate le attività e le opere attribuite ai singoli Lotti.

2.3 I CANTIERI DEL 2° STRALCIO DI CANTIERIZZAZIONE IN SINTESI

Dagli Allegati Tecnici della Relazione Tecnica Generale – 2° Stralcio Cantierizzazione (IG51-03-E-CV-RG-IM00-00-005-A00) si può ricavare l'ubicazione dei cantieri rispetto all'Opera principale.

Cantieri operativi e Campi Base		
Cantieri operativi Piemonte	CA20B COP4	Cantiere Operativo Moriassi
Cantieri operativi Piemonte	CA23 COP7	Cantiere Operativo Novi Ligure
Cantieri operativi Piemonte	CA26 COP10	Cantiere Operativo Gerbidi
Cantieri servizio Piemonte	CA31 CSP3	Cantiere di Servizio Vallemme
Campi Base Piemonte	CA12 CBP7	Campo Base Dorina

3 L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI CIPE 80/2006

Dalla Delibera CIPE 80/2006 si evincono le condizioni poste per l'approvazione del progetto definitivo; al Punto 1.1 viene infatti ribadito che il prosieguo della progettazione è subordinato al recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo del "Terzo Valico dei Giovi - linea alta velocità/alta capacità Milano-Genova".

.2 *Le prescrizioni citate al punto 1.1, cui è condizionata l'approvazione del progetto, sono riportate nella parte 1^ dell'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera*.

Le varianti derivanti dall'attuazione delle suddette prescrizioni sono approvate dall'Autorità espropriante ai fini della pubblica utilità.

Le raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono riportate nella parte 2^ del citato allegato 1. Il soggetto aggiudicatore, qualora ritenga di non poter dar seguito a qualcuna di dette raccomandazioni, fornirà al riguardo puntuale motivazione, in modo da consentire al menzionato Ministero di esprimere le proprie valutazioni e di proporre a questo Comitato, se del caso, misure alternative.

3.1 LE RISPOSTE ALL'ALLEGATO 1 DELLA DELIBERA 80/2006

Nei prospetti che seguono si fornisce una puntuale risposta alle singole prescrizioni/raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE 80/2006 riferite ai cantieri o ad argomenti aventi con essi una diretta attinenza.

3.1.1 I contenuti dell'Allegato 1 alla delibera CIPE

L'Allegato 1 risulta articolato in:

Parte 1^ "*Prescrizioni*", che riguardano

1. Viabilità

2. Cantieri

3. Cave e siti di riqualifica ambientale

4. Corsi d'acqua

5. Acque

6. Integrazioni Progettuali da sviluppare nella fase di progettazione esecutiva e riferibili a:

- ***Viabilità***
- ***Idraulica ed idrogeologia***
- ***Ambiente***

7. Ambiente:

- ***7.a Generale***
- ***7.b Monitoraggio Ambientale***
- ***7.c Rumore e Vibrazioni***
- ***7.d Siti potenzialmente inquinati***

8. Beni archeologici ed architettonici

9. Interferenze

10. Ulteriori prescrizioni di dettaglio.

Parte 2^ "*Raccomandazioni*", riferite a diversi aspetti ricondotti ai punti che vanno da **a)** a **l)**

ANNESSO A concernente ai seguenti comparti della progettazione:

1.Viabilità

2. Cantieri

3. Cave e siti di riqualifica ambientale

4. Corsi d'acqua

5. Acque

6. Integrazioni Progettuali

7. Ambiente

8. Interferenze

9. Raccomandazioni

3.1.2 **Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 –– Parte 1^ Prescrizioni**

Di tutte le considerazioni svolte per il progetto del Terzo Valico sono state estrapolate quelle attinenti ai cantieri o aventi con essi delle ricadute dirette e/o indirette

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
P2C-a)	*Per quanto concerne l'area di cantiere denominata CSP2 (Cantiere di Servizio di Borgo Fornari) funzionale alla realizzazione delle opere della galleria di valico sottese dal Cantiere Operativo di Castagnola, si dovrà verificare in accordo con il Comune di Ronco Scrivia l'eventuale disponibilità di altra area con caratteristiche adeguate.*	**Lotto 1 e 2**	Il cantiere richiamato, come tutti gli altri cantieri connessi alla realizzazione della linea ferroviaria, rientra in una WBS generale che attiene alla cantierizzazione dell'Opera. Il Consorzio Cociv, nell'ambito della riorganizzazione delle attività funzionali al cantiere operativo di Castagnola, non ritiene necessario attrezzare a cantiere di servizio l'area richiamata in prescrizione nei lotti 1 e 2.		Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI SUPERATA**
P2C-b)	*In fase di Progettazione Esecutiva, fermo restando l'utilizzo della ex S.S. 211 per accedere alla cava Romanellotta, si dovranno approfondire gli aspetti relativi degli innesti delle piste di cantiere su detta ex S.S. 211.*	**Lotto 1** **AD01**	È in corso la Conferenza di Servizi per l'autorizzazione dell'attività di coltivazione su Cava Romanellotta ai sensi della L.R. 69/78. Pertanto, nell'ambito di detto procedimento, la soluzione progettuale sulla viabilità di accesso alla cava è in via di perfezionamento in accordo con la Provincia di Alessandria anche tenendo conto delle soluzioni progettuali relative al casello sulla bretella autostradale sulla A26/A7 di cui alla WBS "OV43".		Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**
P2C-c)	*Nell'ambito della redazione del progetto esecutivo, il soggetto aggiudicatore dovrà esaminare la possibilità di ridurre al minimo l'intervento di tombinatura del Rio Pradella, prevedendo l'utilizzo ove possibile di tratti a cielo aperto.*	**Lotto 2** **IN11**	L'intervento sul fosso Pradella prevede la realizzazione di un tombino scatolare in cemento armato di dimensioni b x h = 4,00 x 3,00 m lungo complessivamente circa 192,5 m che sottopassa la galleria artificiale (wbs GA1J) della linea A.C. alla progressiva 28+335.45 e la viabilità prevista a valle (wbs IR1D). Il tombino risulta ispezionabile mediante due aperture protette tramite appositi parapetti metallici: la prima a circa metà della lunghezza, sita nella zona tra la galleria e la viabilità IR1D, di larghezza pari a 6 m; la seconda sita nella zona tra la viabilità IR1D e la strada di accesso al piazzale e di lunghezza pari a circa 4 m.	IG51-02-E-CVRIIN110X001 Relazione Idraulica IG51-02-E-CVAAIN110X001003 Pianta, Profilo e Sezioni IG51-02-E-CVF9IN110X001 002 Profilo Longitudinale IG51-02-E-CVW9IN110X001 003 Sezioni trasversali IG51-02-E-CVG7IN1100002 Carta idrogeologica e dei punti d'acqua	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA**
P2C-d)	*Nell'ambito del p rogetto esecutivo, il soggetto aggiudicatore dovrà evitare ove possibile il ricorso a strutture di contenimento (muri in c.a.) eccessivamente rigide, impiegando tipologie d'opera con maggiore grado di flessibilità e con buon grado di reversibilità, come per esempio i muri di tipo cellulare.*	**Generale** **CA12** **CA20B** **CA23**	In sede di progettazione esecutiva si è tenuto conto della prescrizione, almeno per quanto riguarda la scelta per strutture non eccessivamente rigide, compatibilmente con le condizioni al contorno. Nei cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione sono state previste esigue strutture di contenimento tipo muri in C.A.		Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA**

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
		CA24 **CA31**			
P2C-e)	*Gli interventi relativi alla realizzazione del cantiere COP4 ("Moriassi" e "C.na Radimero") dovranno essere ispirati ai principi di massima naturalizzazione. Dovrà essere permanentemente mantenuta in efficienza la rete di regimazione delle acque meteoriche di ruscellamento provenienti e/o interessate dalle aree di cantiere, tali acque dovranno essere condotte negli impluvi naturali mediante canaline e/o fossi di scolo.*	**Lotto generale** **Lotto 1** **CA20-COP20** **Cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione** **CA20B-COP4**	Tuttavia i principi richiamati circa la massima naturalizzazione da imprimere ai cantieri è da ritenersi estesa a tutte le aree di cantiere, compatibilmente con i limiti imposti dai luoghi e dagli spazi disponibili. Con la predisposizione degli elaborati riferiti alle opere da realizzare e delle relative aree operative si potrà dar conto di tale attenzione. In particolare, per l'area di C.na Radimero, su cui ricade il cantiere operativo denominato "COP20" (WBS di cantierizzazione "CA20"), gli elaborati trasmessi al MATTM con nota prot. n. 1828/13 del 01/07/2013 per la Verifica di Attuazione del Primo Stralcio di Cantierizzazione recepiscono quanto riportato in prescrizione. Per il COP4 su cui ricade il cantiere operativo "Moriassi" (WBS di cantierizzazione CA20B), gli elaborati trasmessi in Verifica di Attuazione recepiscono quanto riportato in prescrizione.	IG51-00-E-CV-P8-CA20-01-002-A00; IG51-00-E-CV-P8-CA20-01-003-A00; IG51-01-E-CV-PZ-CA20-01-003-A00; IG51-01-E-CV-WZ-CA20-01-001-A00; IG51-00-E-CV-RO-CA20-01-003-A00; IG51-00-E-CV-RO-CA20-01-004-A00; IG51-00-E-CVRO-CA-20B-1-008-A00; IG51-00-E-CVP8-CA-20B-1-012-A00; IG51-00-E-CVRO-CA-20B-1-009-A00; IG51-00-E-CVP8-CA-20B-1-013-A00; IG51-00-E-CVP8-CA-20B-1-014-A00;	Già valutato in V.A. del • 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1); **PRESCRIZIONI OTTEMPERATA** • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2)
P2C-f)	*Per quanto riguarda gli interventi di ripristino ambientale delle aree di cantiere e dei siti che risultassero degradati a seguito della realizzazione dell'opera in progetto devono essere utilizzate specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone adatte alle condizioni stazionali; inoltre, al fine di garantire la riuscita di questi interventi e l'attecchimento delle specie vegetali, dovrà essere effettuata una manutenzione obbligatoria per almeno due anni dal termine dei lavori di realizzazione delle opere a verde.*	**Lotto generale** **Per il Lotto 1** **WBS** **CA01-CBL1** **CA03-CBL3** **CA04-CBL7** **CA14-COL2** **CA15-COL3** **CA17-COP1** **CA18-COP2** **CA20-COP20** **CA28-CLS2** **CA36-COV1** **CA37-COV2** **CA38-COV3** **GASD** **GASE**	Tutte le aree coinvolte dalla cantierizzazione delle opere di Lotti 1 e 2 sono oggetto di un progetto di riqualificazione da realizzare a fine lavori. Le migliori condizioni di riferimento per la sistemazione finale saranno dettate dai rilievi di *ante operam* che il PMA fornirà a seguito delle sue attività di ricognizione (su componenti: vegetazione, acque, suolo, ecc..). Per quanto riguarda la scelta delle specie da impiegare nelle riqualificazioni, fatte salve le indicazioni puntuali che il PMA potrà fornire, il progetto delle sistemazioni a verde prevede tra i criteri di scelta del materiale vegetale proprio la coerenza con le caratteristiche fitosociologiche locali. *I fattori che hanno determinato la scelta delle specie vegetali sono così sintetizzabili:* • *fattori botanici e fitosociologici, le specie prescelte sono state individuate tra quelle*	Per il 1° Lotto si faccia riferimento agli elaborati inviati con il primo stralcio di cantierizzazione del 1-7-2013 ed alle integrazioni del 13-3-2014 (TBM Polcevera). Per il 2° Lotto si richiamano i seguenti elaborati specifici: IG51-00-E-CV P8CA2901001_A00 CSP1 - castagnola - planimetria opere di mitigazione ambientale; IG51-00-E-CVROCA2901003_A00 CSP1 - castagnola - relazione di sistemazione finale area intervento; IG51-00-ECVP8CA2901002_A00 CSP1 - castagnola - planimetria di sistemazione finale area intervento; IG51-00-E-CVP8CA2901003 A00 CSP1 - Castagnola - planimetria generale attività di rimozione cantiere - fase 1; IG51-00-ECVP8CA2901004_A00	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA**

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
		GNSC **Per il Lotto 2 WBS:** **CA05-CBL5** **CA07-CBP2** **CA08-CBP3** **CA10-CBP5** **CA21-COP5** **CA27-CBL2** **CA29-CSP1**	*autoctone, sia per questioni ecologiche, che di capacità di attecchimento, cercando di individuare specie che possiedano doti di reciproca complementarietà, in modo da formare associazioni vegetali ben equilibrate e stabili nel tempo;* • *criteri ecosistemici, le specie sono state individuate in funzione della potenzialità delle stesse nel determinare l'arricchimento della complessità biologica;* • *criteri agronomici ed economici, gli interventi sono stati calibrati in modo da contenere gli interventi e le spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazione, concimazione, diserbo).(da IA370 Relazione generale opere a verde).* Per quanto riguarda la manutenzione al termine dei lavori si potrà sempre contare sulle indicazioni che il PMA di *Post operam* fornirà circa la necessità di procedere con attività integrative o correttive al fine di conseguire un buon risultato sul piano dell'affermazione della vegetazione e delle sistemazioni. Questi aspetti comunque sono regolamentati nel Piano di Manutenzione.	CSP1 - Castagnola - planimetria generale attività di rimozione cantiere - fase 2; IG51-00-ECVROCA2701005 A00 Campo base CBL3 bis - Relazione Opere di Mitigazione Ambientale e Ripristino; IG51-00-E-CVP8CA2701006_A00 Campo base CBL3 bis - Planimetria generale attività rimozione cantiere IG51-00-E-CVROCA0501005_A00 Campo Base Cravasco CBL5 - Relazione Opere di Mitigazione Ambientale e Ripristino; IG51-00-E-CVP8CA0501006_A00 Campo Base Cravasco CBL5 - Planimetria generale attività rimozione cantiere; IG51-00-E-CVROCA0701006_A00 Campo Base Pian dei Grilli CBP2 - Relazione opere di mitigazione ambientale e ripristino; IG51-00-E-CVP8CA0701003_A00 Campo Base Pian dei Grilli CBP2 - Planimetria generale attività rimozione cantiere; IG51-00-E-CVROCA0801003_A00 Campo base Arquata Scrivia - Relazione opere di mitigazione ambientale e ripristino; IG51-00-E-CVP8CA0801004_A00 Campo base Arquata Scrivia - Planimetria generale attività di rimozione cantiere; IG51-00-E-CVROCA1001003_A00 Campo base Novi Ligure - Relazione opere di mitigazione ambientale e ripristino; IG51-00-E-CVP8CA1001004_A00 Campo base Novi Ligure - Planimetria generale attività di rimozione cantiere; IG51-00-E-CVPZCA2101006_A00 Cantiere Operativo Libarna COP5 - Interventi di recupero e ripristino - Planimetria di progetto e dettagli; IG51-00-ECVRGCA2101004_A00 Cantiere Operativo Libarna COP5 - Interventi di recupero e ripristino - Relazione illustrativa	

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
		WBS Cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione **CA12-CBP7** **CA20B-COP4** **CA23-COP7** **CA26-COP10** **CA31-CSP3**		COP7 Cantiere Operativo Novi Ligure - Relazione interventi di recupero e ripristino; Planimetria generale interventi di recupero e ripristino; Planimetria generale delle attività di rimozione cantiere. CBP7 Campo Base Dorina – Planimetria opere a verde di inserimento ambientale e paesaggistico; Relazione opere a verde di inserimento ambientale e paesaggistico; Relazione opere di mitigazione ambientale e ripristino; Planimetria generale delle attività di rimozione cantiere. COP4 Cantiere Operativo Moriassi - Planimetria sistemazione finale area di intervento; Relazione sistemazione finale area di intervento Planimetria generale delle attività di rimozione cantiere COP10 Cantiere Operativo Gerbidi - Planimetria sistemazione finale area di intervento; Relazione sistemazione finale area di intervento; Planimetria generale delle attività di rimozione cantiere. CSP3 – Cantiere di Servizio Val Lemme - Interventi di recupero e ripristino - Planimetria di progetto e dettagli; Interventi di Rimozione cantiere - Planimetria generale	
P2C-g)	*Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in*	**Lotto generale** **Per il Lotto 1** **WBS** **CA01**	Anche per questi aspetti vale quanto affermato al punto precedente; una pronta riqualificazione delle aree è prevista dal progetto dei singoli cantieri. In questo quadro di azioni il PMA (congiuntamente	Vedasi elaborati punto precedente P2C – f	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2)

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
	loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio realizzate per l'accesso alla zona di intervento, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.	**CA03** **CA04** **CA14** **CA15** **CA17** **CA18** **CA20** **CA28** **CA36** **CA37** **CA38** **GASD** **GASE** **GNSC** **Per il Lotto 2 WBS:** **CA05** **CA07** **CA08** **CA10** **CA21** **CA27** **CA29** **WBS Cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione** **CA12** **CA20B** **CA23** **CA26** **CA31**	al SGA) svolge un ruolo importante: in fase di CO per tenere sotto controllo eventuali forme di degrado non compatibili con una corretta gestione ambientale dei siti; in fase di PO per certificare l'avvenuto ripristino secondo gli obiettivi finali stabili per l'area.		**PRESCRIZIONI RECEPITA e soggetta ad ulteriore prescrizione**
P2C-h)	*In fase di cantiere, in alvei fluviali, dovranno essere messe in atto opportune misure finalizzate alla riduzione delle interferenze con il deflusso delle acque e contestualmente dovranno essere previste, di concerto con l'Uffici Competenti delle Amministrazioni interessate,*	**Generale** **Lotti 1 e 2**	Per le opere in alvei fluviali sono stati contattati gli Uffici competenti e in accordo con questi sono state decise le procedure operative di minor interferenza con i corsi d'acqua interessati dalle opere. Per quanto riguarda le procedure di gestione del	Nota riguardante la sicurezza per le lavorazioni in alveo. Inoltre, sono previsti nel sistema SGA specifici annessi ai piani di controllo per le autorizzazioni dei lavori in alveo	Già valutato in V.A. del • 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1);

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
	adeguate misure di protezione civile (procedure di gestione del cantiere in occasione di allerta meteo) per garantire la pubblica e privata incolumità, calibrate in maniera specifica sul particolare e delicato assetto dell'alveo nella fase di realizzazione delle opere;		cantiere è stato prodotto un apposito allegato alla documentazione richiesta per le Autorizzazioni all'accesso in alveo denominato "Nota riguardante la sicurezza per le lavorazioni in alveo" che contiene la descrizione delle procedure operative da mettere in atto in caso di allerta meteo nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori.	emesse dai competenti Enti locali, i quali piani riportano le modalità di controllo delle prescrizioni specifiche per ogni alveo/sito.	**PRESCRIZIONI OTTEMPERATA** Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA**
P2C-i)	*In fase di ripristino delle aree di cantiere, laddove tecnicamente possibile e compatibilmente con l'utilizzo successivo dell'area, si dovrà provvedere all'eliminazione delle strutture realizzate per la predisposizione dei piazzali adibiti a cantiere, e alla riprofilatura del versante nel rispetto della morfologia ante operam;*	**Lotti 1 e 2** **Per il Lotto 1** **WBS** **CA01** **CA03** **CA04** **CA14** **CA15** **CA17** **CA18** **CA20** **CA28** **CA36** **CA37** **CA38** **GASD** **GASE** **GNSC** **Per il Lotto 2** **WBS:** **CA05** **CA07** **CA08** **CA10** **CA21** **CA27** **CA29** **WBS Cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione**	I progetti di riqualificazione ambientale dei siti prevedono l'eliminazione di strutture e manufatti non coerenti con la sistemazione finale. Si potranno verificare tuttavia alcune situazioni in cui il completo ripristino ambientale non si potrà conseguire per l'intera area, è questo il caso di ex aree di cantiere da attrezzate a servizio delle finestre, di cantieri già ricavati in aree con destinazioni antropiche (es. aree industriali) o infine aree dove la dismissione di piazzali rappresenta una risposta a delle esigenze pregresse della comunità insediata (alcuni casi di cantieri in territorio ligure). Comunque il destino finale di tutti i siti è oggetto di specifici progetti e soprattutto di accordi con le Amministrazioni locali.		Già valutato con VA del • 27/06/2014 prot. DVA -2014 - 0021283 (Lotto 1) • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA e soggetta ad ulteriore prescrizione**

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
		CA12 **CA20B** **CA23** **CA26** **CA31**			
P2C-j)	*Le operazioni di recupero e ripristino delle aree adibite a cantiere dovranno includere l'eliminazione delle eventuali tombinature dei corsi d'acqua previste dal progetto definitivo ed il ritorno a condizioni idrauliche, idrogeologiche e ambientali le più vicine alla situazione ante operam.*	**Lotto 1, 2**	Anche per questi aspetti vale quanto ribadito al punto precedente. Le verifiche finali sulla qualità ambientale dei ripristini, in particolare per i corsi d'acqua per i quali potrebbero anche essersi verificate delle anomalie di conduzione dei lavori in prossimità delle loro sponde, potranno essere condotte attraverso i dati del PMA (AO, CO e PO). La realizzazione della viabilità – di cui alla WBS "NV22" - di accesso al cantiere operativo della Castagnola (denominato "COP2") prevede il tombinamento di un tratto del Rio Traversa mediante tubo tipo "ARMCO". Di detta opera di attraversamento ne è prevista la demolizione a fine attività di cantiere e il ripristinato del tratto originario del torrente, come si evince dall'elaborato IG51-01-E-CV-PZ-NV22-001-B trasmesso al MATTM con l'invio del progetto esecutivo di lotto 1 di cui alla nota prot. n. 121/13 del 18/01/2013. .	Per il Lotto 1 si richiama l'elaborato di progetto IG51-01-E-CV-PZ-NV22-001 Per il Lotto 2 si richiama, a titolo indicativo, l'elaborato IG51-00-E-CV-P8-CA10-01-004	Già valutato in V.A. del • 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1); **PRESCRIZIONI OTTEMPERATA** • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA e soggetta ad ulteriore prescrizione**
P2C-k)	*Qualora tecnicamente possibile, soprattutto per le opere temporanee di contenimento dei versanti e dei rilevati, si dovrà fare ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica tradizionali ovvero a più moderne forme di rinforzo delle terre (terre armate, terre rinforzate, ecc) capaci di garantire, oltre alla stabilità dell'opera, l'utilizzo delle terre di scavo, il miglioramento dell'inserimento paesaggistico ed il successivo ripristino delle morfologie originali;*	**Generale** **Lotto 2** **WBS Cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione** **CA12** **CA20B** **CA23** **CA26** **CA31**	L'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica è stato privilegiato ogni qualvolta si disponessero di condizioni favorenti o compatibili con gli stessi interventi. Tuttavia anche in questo caso (come punto P2C-d) le condizioni al contorno (spazi a disposizione molto limitati e problematiche idrogeologiche spinte) non sempre hanno sostenuto o auspicato tali scelte.		Già valutato in V.A. del • 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1); **PRESCRIZIONI OTTEMPERATA** • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA**
P2C-l)	*Per tutte le opere che permarranno alla fine dei lavori del Terzo Valico, indipendentemente dal*	**Lotti 1**	Tutti i muri a vista (salvo limitatissime eccezioni in contesti nei quali il contesto paesaggistico era tale		Già valutato in V.A. del

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
	contesto, dovrà essere privilegiato il rivestimento delle stesse con pietra a vista;	**Lotto 2** **WBS Cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione** **CA12** **CA20B** **CA23** **CA26** **CA31**	da sollevare valutazioni circa l'opportunità di procedere con interventi dispendiosi a fronte di una scarsa qualità degli esiti conseguiti) sono previsti con paramento in pietra, realizzato con pannelli prefabbricati. La prescrizione non è applicabile nello specifico in quanto, data la tipologia di opere, sono presenti muri esigui e temporanei.		• 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1); **PRESCRIZIONI OTTEMPERATA** • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA**
P2C-m)	*Il soggetto aggiudicatore dovrà adottare, come già previsto nel progetto definitivo, tutte le misure precauzionali scelte per la riduzione dell'impatto delle attività di cantiere poste all'interno dei corsi d'acqua e in loro prossimità (cantieri mobili);*	**Generale** **Lotto 2**	Alle attività poste all'interno dei corsi d'acqua o in prossimità degli stessi costituisce uno degli aspetti ambientali di maggior rilievo del SGA. Nelle analisi ambientali tali aspetti sono inquadrati nel seguente modo: *<u>Potenziale interferenza</u> con il regime idrologico naturale di corpi idrici superficiali in relazione alla realizzazione delle gallerie naturali (tratto montano): la criticità è connessa al sottoattraversamento di corsi d'acqua con modesta copertura e al depauperamento di sorgenti, non captate, situate all'interno dello stesso bacino idrografico. Il grado di probabilità di interferenza è funzione della copertura e del livello di permeabilità dell'ammasso roccioso. Tale tipologia di interferenza è comunque limitata alla fase di costruzione essendo possibile ricostituire condizioni analoghe a quelle naturali mediante la completa impermeabilizzazione del tratto di galleria;* *<u>Potenziale alterazione</u> dello stato di qualità di corpi idrici superficiali legata essenzialmente alle attività connesse alla cantierizzazione. Gli impatti sono da attribuire agli scarichi di varia natura a cui si aggiunge il potenziale impatto connesso al dilavamento di aree potenzialmente inquinate o con caratteristiche generali differenti (depositi permanenti, temporanei, ecc.) dal territorio circostante, che possono produrre potenziali alterazioni dello stato chimico-fisico dei ricettori; un altro impatto può essere legato a sversamenti accidentali di calcestruzzo, di prodotti chimici utilizzati durante la realizzazione delle opere a verde, di altri prodotti utilizzati durante le lavorazioni di cantiere che si svolgono nei pressi di un corso d'acqua;* *<u>Potenziale perturbazione della rete idrica</u> in seguito alla realizzazione di deviazioni di corsi d'acqua che possono manifestare fenomeni erosivi.*	IG51-01-E-CV-SD-IM0000-001.B00 ANALISI AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE IG51-00-E-CV-MI-IM0000 001 B00 Manuale del Sistema di Gestione Ambientale PROCEDURE SGA PS IM 004 - Gestione dei rifiuti	Già valutato con VA del • 27/06/2014 prot. DVA -2014 - 0021283 (Lotto 1) • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA**

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
			Per gli aspetti su descritti il SGA ha valutato la gravità e la probabilità degli accadimenti per ogni cantiere stabilendo pertanto possibili *range* d'azione con opportune procedure i istruzioni operative.	PS IM 005 - Gestione delle emergenze ambientali PS IM 007 - Gestione sostanze pericolose PS IM 012 - Gestione delle emissioni in atmosfera PS IM 013 - Gestione degli approvvigionamenti e degli scarichi idrici PS IM 014 - Gestione di potenziali contaminazioni delle matrici ambientali	
P2C-n)	*In fase di ripristino delle aree cantiere dovrà essere previsto lo smantellamento e la bonifica dei sistemi di tubazioni interrate (scarichi fognari).*	**Lotto generale** **Per il Lotto 1** **WBS** **CA01** **CA03** **CA04** **CA14** **CA15** **CA17** **CA18** **CA20** **CA28** **CA36** **CA37** **CA38** **GASD** **GASE** **GNSC** **Per il Lotto 2** **WBS:** **CA05** **CA07** **CA08** **CA10** **CA21** **CA27** **CA29** **WBS Cantieri 2° Stralcio di**	Anche per questo punto vale quanto sostenuto nei punti precedenti in ordine alla natura ed estensione dei ripristini. Il controllo sulla qualità ambientale dei siti (suolo e sottosuolo) è effettuato dal PMA PO per cui la necessità di effettuare eventuali attività non previste in sede di progettazione, sarà supportata o sollecitata da informazioni di tipo analitico.	Vedasi elaborati punto precedente P2C – f	Già valutato con VA del • 27/06/2014 prot. DVA - 2014 -0021283 (Lotto 1) • 21/11/2014 prot. DVA -2014 -0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONI RECEPITA e soggetta ad ulteriore prescrizione**

Prescrizione – 2 CANTIERI (P2C)					
ID. punto P2C- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
		Cantierizzazione CA12 CA20B CA23 CA26 CA31			

Prescrizione – 6 – INTEGRAZIONI PROGETTUALI					
ID. punto P6IP- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
In Fase di progettazione esecutiva dovranno essere affrontati gli argomenti riferiti alle componenti IDRAULICA E IDROGOLOGIA					
P6IP-I)	*Per le opere temporanee o definitive relative al CBP1 CSP3 e RAP1:*	**Lotto Generale**	Come anticipato in più punti i Cantieri (aree, opere temporanee e allestimento) fanno parte di un Lotto da considerarsi Generale sviluppato in contemporanea al progredire dello sviluppo progettuale delle specifiche opere di riferimento. Pertanto le prescrizioni di seguito elencate entrano a far parte dei criteri assunti per la revisione degli interventi richiamati e affrontati nel Progetto definitivo		Già valutato in V.A. del • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**
	•Qualora si realizzassero strutture temporanee nell'ambito dell'alveo del Torrente Lemme, dovranno essere poste a quota di sicurezza superiore ai livelli previsti dalla piena, calcolata secondo normativa, e non interferire con il deflusso della piena stessa, utilizzando eventualmente dispositivi remoti allo scopo di diramare eventuali stati di attenzione;	**DP04 CBP1 Lotto 1 WBS Cantieri 2° Stralcio di Cantierizzazione CSP3**	Il progetto delle opere afferenti la riqualificazione ambientale di Vallemme (WBS "DP04") ottempera le prescrizioni della DGR 1/6863, tra cui la richiesta di nulla osta idraulico per la realizzazione di una pista di cantiere nell'alveo del Torrente Lemme necessaria alla posa dell'opera di protezione a scogliera. Tali adempimenti sono stati riscontarti con nota prot. n. 6127-DB1400 del 03/02/2014 della Regione Piemonte – Direzione OO.PP. Con nota prot. 4050/13 del 10/11/2013, COCIV comunica agli Enti interessati la rinuncia all'insediamento del campo base di Vallemme "CBP1" a causa del rinvenimento di una notevole quantità di rifiuti interrati (vedi nota prot. 3791/13 del 22/11/2013)	Nota_prot_6127_03.02.14_Reg_Piemonte Nota_prot_3791_22.11.13_Cociv Per approfondimenti vedasi elaborati cod.: IG51-00-E-CV-RI-CA31-01-003-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-001-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-002-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-003-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-004-A00.	Già valutato in V.A. del • 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1); **DA VERIFICARE NELLA SUCCESSIVA FASE DI VA** • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**

Prescrizione – 6 – INTEGRAZIONI PROGETTUALI					
ID. punto P6IP- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
			Per l'area destinata alla realizzazione del cantiere di servizio "CSP3" si sono valutati i presidi idraulici del caso. In particolare, si sono definite le condizioni di inondabilità dell'area e il limite di rispetto e di sicurezza entro il quale non collocare alcun tipo di strutture temporanee.		
	• *Non si dovranno prevedere costruzioni definitive e temporanee se non finalizzate alla protezione spondale entro i limiti di 10 m dal limite di sponda, con l'eccezione delle recinzioni che dovranno essere amovibili e poste ad almeno 4 m dal ciglio di sponda;*	**Lotto 1** **DP04** **CBP1** **CSP3**	Per il CSP3 vedasi elaborato "Planimetria generale – Stato di Progetto"		Già valutato in V.A. del • 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1); **DA VERIFICARE NELLA SUCCESSIVA FASE DI VA** • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**
	• *Non si dovranno prevedere opere di difesa spondale relative al CBP1.*	**Generale** **CBP1**	Con nota prot. 4050/13 del 10/11/2013, COCIV comunica agli Enti interessati la rinuncia all'insediamento del campo base di Vallemme "CBP1" a causa del rinvenimento di una notevole quantità di rifiuti interrati (vedi nota prot. 3791/13 del 22/11/2013)	Nota_prot_3791_22.11.13_Cociv	Già valutato in V.A. del • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**
	• *dovrà essere rivista la verifica idraulica alla luce dei nuovi valori idrologici, nonché le conseguenti capacità d'esondazione del corso d'acqua, valutando il rischio per l'area d'insediamento del CSP3.*	**Generale** **CSP3**		Per l'area destinata alla realizzazione del cantiere di servizio "CSP3" vedasi elab. cod.: IG51-00-E-CV-RI-CA31-01-003-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-001-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-002-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-003-A00; IG51-00-E-CV-P7-CA31-01-004-A00.	Già valutato in V.A. del • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**
P6IP-n)	*n) Approfondire le verifiche idrauliche relative al Rio Gazzo (Comuni di Serravalle e Novi) per le tratte interferenti con la Linea, binario tecnico e Shunt Torino, e con le installazioni di cantiere COP 6. In particolare dovrà essere verificata la compatibilità idraulica degli scarichi di acque piovane della piattaforma ferroviaria nel ricettore.*	**Lotto 3** **GN41** **GA41** **RI41** **WBS Cantieri 2°**	Poiché la prescrizione fa riferimento a opere che attengono a WBS di Lotto 3, le verifiche idrauliche richieste verranno redatte congiuntamente al progetto esecutivo delle stesse. L'aspetto evidenziato sarà sicuramente affrontato in detta sede. Per il cantiere Operativo sono state effettuate le		Già valutato in V.A. del • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**

Prescrizione – 6 – INTEGRAZIONI PROGETTUALI					
ID. punto P6IP- x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***NOTE***
		Stralcio di Cantierizzazione COP7	verifiche idrauliche del Rio al fine di convogliare le acque di piazzale (tramite l'apporto di vasche di laminazione) e industriali (solo esubero) nello stesso rio.		
In Fase di progettazione esecutiva dovranno essere affrontati gli argomenti riferiti alle componenti AMBIENTE					

3.1.3 Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 ––Parte 2^ Raccomandazioni

Nessuna Raccomandazione verte sui cantieri in esame

3.1.4 Le risposte all'Annesso A all'Allegato 1

L'Annesso A è richiamato dalla Prescrizione *10 Ulteriori prescrizioni di dettaglio*, che da mandato al soggetto aggiudicatore di accogliere le richieste pervenute dal territorio (chieste in sede di approvazione del PD) il cui livello di definizione richiederebbe un'implementazione progettuale o ulteriori approfondimenti. Pertanto l'elenco proposto dall'Allegato A costituisce da un lato un elenco di opere da ristudiare, da migliorare e, in alcuni casi da abbandonare per soluzioni alternative, queste ultime da identificare e progettare. Le opere richiamate riguardano essenzialmente Viabilità, Cave e Siti di riqualificazione e Cantieri, interventi sui quali le Amministrazioni, data la rilevanza locale delle ricadute, si sono attivate per formulare le proposte di adeguamento.

La stipula degli Accordi in cui vengono delineate le novità progettuali in aderenza all'Annesso A, rappresenta una prima risposta al CIPE, cui dovrà far seguito il completamento del percorso amministrativo necessario per l'acquisizione delle occorrenti autorizzazioni .

2 CANTIERI					
ID. punto CA 2x	***DESCRIZIONE***	***WBS – LOTTO/ Generale***	***AZIONI***	***DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO***	***ESITO VERIFICA***
CA 2a	***2.a) CBL5***	**Lotto 1**			Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**
CA 2b	***2.b) CBP2*** *In merito all'approvvigionamento idrico del campo base di Pian dei Grilli si raccomanda di valutare la possibilità di potenziare l'acquedotto comunale di Fraconalto nel rispetto dei costi e dei tempi previsti dal progetto definitivo.*	**Lotto 2**	La cantierizzazione è oggetto del secondo lotto costruttivo in quanto legata alla ripresa degli scavi della finestra Castagnola. Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico è stato previsto l'allaccio all'acquedotto comunale di Fraconalto.	IG51-00-E-CVP8CA0701007_A00 Campo Base Pian dei Grilli CBP2 - Planimetria rete idropotabile	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON RECEPITA**
CA 2c	***2.c) COP4*** *Si raccomanda di adeguare la viabilità di cantiere relativa alla cascina Radimero in modo da migliorane le condizioni di transitabilità per i pedoni.* *Per quanto riguarda la sistemazione finale del cantiere Radimero dovranno essere attentamente progettate ed eseguite le rinaturalizzazioni nel rispetto della situazione ambientale e paesaggistica preesistente, fermo restando il mantenimento della necessaria viabilità di accesso al pozzo di aerazione*	**NV30** **Lotto 1**	In accordo con il Comune di Arquata, il progetto esecutivo ha previsto un miglioramento della transitabilità della viabilità da parte dei pedoni con l'inserimento di adeguato marciapiede.	IG5101ECVWBNV300001 IG5101ECVP7NV300002	Già valutato con VA del • 02/08/2013 Prot. DVA – 2013 - 0018482 (Lotto 1) **RACCOMANDAZIONE OTTEMPERATA** • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **RACCOMANDAZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**

CA 2d	***2.d) CA3*** *Si raccomanda di valutare la possibilità di ricollocare il cantiere CA3 in adiacenza all'area di cantiere COP10.*	**Lotti successivi al 2**	Il cantiere CA03 e il COP10 sono attualmente limitrofi e separati dalla linea ferroviaria esistente "Novi – Tortona" e di futuro adeguamento di linea AC/AV III Valico. Dallo studio effettuato si è constatato l'impossibilità a renderli adiacenti per via della funzionalità dei due cantieri operativi e per via della distribuzione delle attività lavorative ad essi connessi. In ultimo, si sono riscontrate ulteriori problematiche per le eventuali acquisizioni di aree per occupazione temporanea diverse da quelle previste e approvate in Progetto Definitivo		Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2) **PRESCRIZIONE NON INERENTE IL LOTTO 2**